



“Custodia del Territorio”

Il ruolo chiave delle aziende agricole nella tutela idraulica e idrogeologica dei territori montani.

Dott. Agronomo Pamela Giani

La vitalità delle montagne europee
nella programmazione 2014-2020

Roma, 6-7 giugno 2013

Ambito territoriale: IL Comprensorio di Bonifica n. 4 Valle del Serchio

Notevole estensione:

- 115.000 Ha di Superficie
- Circa 1.500 Km Reticolo idraulico
- Oltre 2600 opere idrauliche censite
- 2 Province (Lucca e Pistoia)
- 4 Enti Montani (Unione di Comuni)
- Altitudine dai 150 ai 1964 m S.L.M.
- 80% del territorio è collinare – montano

Popolazione residente 70.000 persone

Aree boschive oltre il 60%

Piovosità annuali elevate

DISAGIO SOCIALE E FRAGILITA' TERRITORIALE



La Complessità Territoriale e sua Evoluzione

Aree di spopolamento (versanti)

1991 m

- Progressivo abbandono
- Perdita sistemazioni idrauliche
- Perdita identità culturale
- Perdita controllo del territorio

Aree di urbanizzazione (fondovalle)

- Nel dopoguerra estensione dei centri abitati e delle industrie (spesso in aree di pertinenza fluviale)
- Alta concentrazione insediativa e di utilizzo del suolo
- Problemi ecologici (inquinamento, uso risorse ecc.)
- Perdita di “responsabilità comune” per l’ambiente

150 m



DUALISMO
FUNZIONALE

- What skills?
- What sources of funding?



Attività dell'Unione di Comuni Media Valle del Serchio (Ente delegato all'attività di bonifica per il Comprensorio n. 4)

- Gestire il complesso delle opere idrauliche e di bonifica
- Garantire la manutenzione e sorveglianza delle opere censite e del reticolo idraulico
- Promuovere nuovi interventi per migliorare l'assetto idraulico e idraulico forestale del territorio

CON QUALI RISORSE FINANZIARIE

- contributo di tutti i proprietari di immobili che ricadono all'interno del *perimetro di contribuenza*
- finanziamenti pubblici

- Who had the idea?
- Which were the objectives?



L'idea Progettuale "Custodia del Territorio"
nasce nel 2007 dalla Comunità Montana Media Valle del Serchio
nella gestione del Comprensorio di Bonifica n. 4 "VALLE DEL SERCHIO"

OBIETTIVI

- **Aumentare** l'efficacia delle attività di bonifica minimizzando i costi
- garantire una **corretta gestione di prevenzione e primo intervento** anche nelle aree di minore "accessibilità" attraverso il **coinvolgimento** e la **responsabilizzazione** di chi "vive" quei luoghi
- **incentivare** gli operatori agricoli a rimanere sul territorio riconoscendogli la funzione di **custode del territorio**

Gli **ATTORI** del PROGETTO “CUSTODIA del TERRITORIO”

- **Ente Gestore (Unione dei Comuni Media Valle del Serchio che gestisce il Comprensorio di Bonifica n.4)**
- **Imprenditori Agricoli Professionali (IAP) o Coltivatori diretti**
(E' imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse)
- **Società Cooperative locali del settore Agricolo Forestale**

IN ALTERNATIVA

Questi interventi possono essere svolti da:

- Ditte
- Tecnici e Operai delle ex Comunità Montane oggi Unioni dei Comuni

La procedura di affidamento

Bando pubblico



Espressione della MANIFESTAZIONE DI INTERESSE dell'azienda



SELEZIONE DEI SOGGETTI

in base a criteri quali: la vicinanza dell'azienda agricola alla zona di intervento



Affidamento **CONVENZIONATO** dei lavori previo
MONITORAGGIO E DEFINIZIONE PRIORITA' DI INTERVENTO



•What convention provides?



La Convenzione in breve

OBBLIGHI del custode del territorio	COMPENSI per il custode del territorio *
<ul style="list-style-type: none">■ Monitoraggio e controllo■ Reporting all'Ente■ Piccoli interventi manutentori■ Impiego di lavoro proprio e/o dei familiari e di materiali e mezzi a basso impatto ambientale■ Utilizzazione di macchine ed attrezzature di proprietà	<ul style="list-style-type: none">■ parte fissa (Monitoraggio) fino ad un massimo di 4.000,00 €/anno ■ parte variabile (Interventi) 160,00 € a giornata di lavoro

* Fondi propri dell'Ente Gestore della Bonifica (derivanti dalla contribuzione) e in piccolissima parte derivanti dal PSR misura 226 per alcuni interventi di difesa idraulica/ idrogeologica ripulitura vegetazionale torrenti



- Which where the difficulties during the process?
- Which are the bottlenecks or the objectives that where not achieved?



Difficoltà incontrate nel pogetto

- Assenza di una normativa specifica per l'affidamento di "SERVIZI" quali il monitoraggio alle aziende
- Disomogeneità di risposta delle aziende agricole alle richieste dell'Ente
- Difficoltà di utilizzo dei dispositivi informatici (mail, foto digitali, ...)
- Necessità di diversificare la tipologia di servizi in base a struttura, potenzialità e attitudini delle aziende
- Aziende poco strutturate
- Iniziale diffidenza nei confronti della P.A.

Cosa è stato fatto per ovviare alle problematiche?

- Sono stati organizzati incontri partecipati tra agricoltori e stakeholders perchè ci fosse un'osmosi di conoscenze e buoni comportamenti
- E' stato pubblicato un manualetto che forniva loro una sorta di guida / promemoria

I nostri Punti di Forza

- **PREVENZIONE:**
- Controllo quotidiano dello stato dei luoghi
- Incentivo all'attività agricola forestale: riconoscimento dell'importante funzione svolta come presidio del territorio montano (multifunzionalità)
- **ACCESSIBILITA'** all'iniziativa e possibilità di effettuare segnalazioni criticità on line tramite il portale di segnalazione internet **IDRAMAP**, senza vincoli dell'orario degli uffici



- **SEMPLICITA' di LINGUAGGIO** anche per mezzo del manuale "IL LIBRETTO DELL'AGRICOLTORE CUSTODE"





I RISULTATI

- Esternalità positive dell'agricoltura in montagna
- Attivazione della misura 226 del PSR per progetti di ripulitura vegetazionale dei torrenti nei tratti ricadenti sopra i 600 m di altitudine
- Raccolta di circa 150 nuove segnalazioni all'anno
- Più attenta e tempestiva pianificazione e programmazione degli interventi con un conseguente risparmio di risorse
- Integrazione al reddito agricolo
- Incentivo all'attività agricola-forestale
- Continue richieste per nuove adesioni
- Circa 30 Aziende Agricole coinvolte
- "Osmosi" di conoscenze tra tecnici e Agricoltori
- Rafforzamento e concretizzazione del concetto di MULTIFUNZIONALITA' IN AGRICOLTURA

Monitoraggio stato dei luoghi e ripulitura vegetazionale



Roma, 6-7 giugno 2013

La vitalità delle montagne europee
nella programmazione 2014-2020

PROSPETTIVE e IPOTETICHE AZIONI FUTURE per la “governance” sostenibile del territorio

- Rafforzamento strumenti normativi di supporto all’iniziativa
- Creazione di “regole” adeguate al contesto locale, ad es. remunerazione dei servizi eco-sistemici offerti alla città
- innovazioni tecnologiche (e istituzionali) che esaltino il ruolo risorse locali
- Maggiore cooperazione tra enti e maggior chiarezza normativa sulle competenze specifiche per non disperdere importanti risorse
- rafforzamento e mantenimento delle conoscenze tacite / locali
- rafforzamento del capitale sociale
- Riconoscere alla montagna la produzione di “servizi ecosistemici”
- Potenziare la CUSTODIA DEL TERRITORIO
- Presentare un progetto LEADER per intercettare nuovi finanziamenti e applicare l’iniziativa su un ambito più ampio (almeno regionale)



Grazie dell'attenzione

I nostri contatti

www.bonificavalleserchio.it

UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Viale Umberto I , n. 100 Borgo a Mozzano (LU)

tel. 0583/88346 Fax 0583/88248

- Dott. Agronomo **PAMELA GIANI**

p.giani@bonificavalleserchio.it